

# Architettura Da King's Cross a Londra all'aeroporto del New Mexico

## Cetriolo e albero di 400 metri: le 7 nuove meraviglie (e orrori)

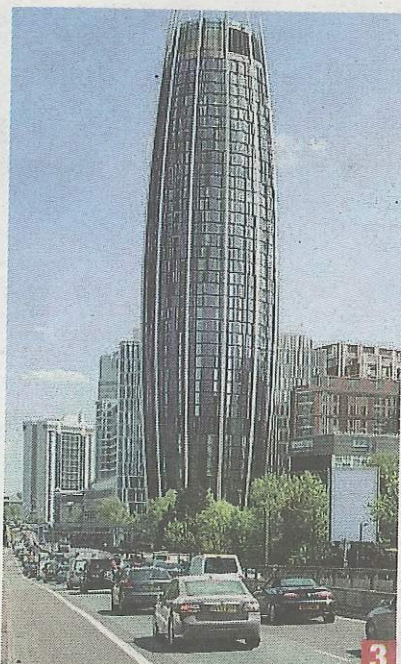
*Le opere delle archistar che nasceranno nel 2011*



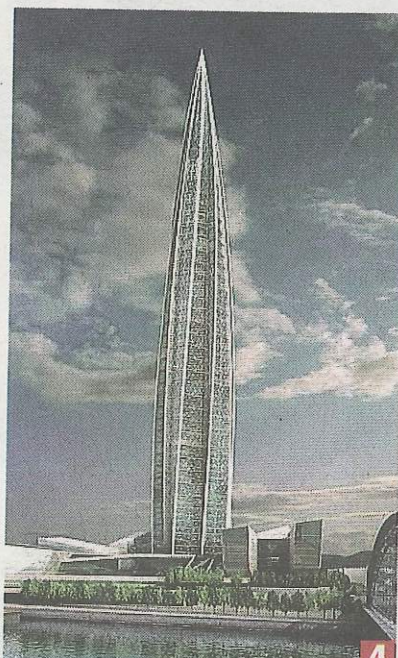
1



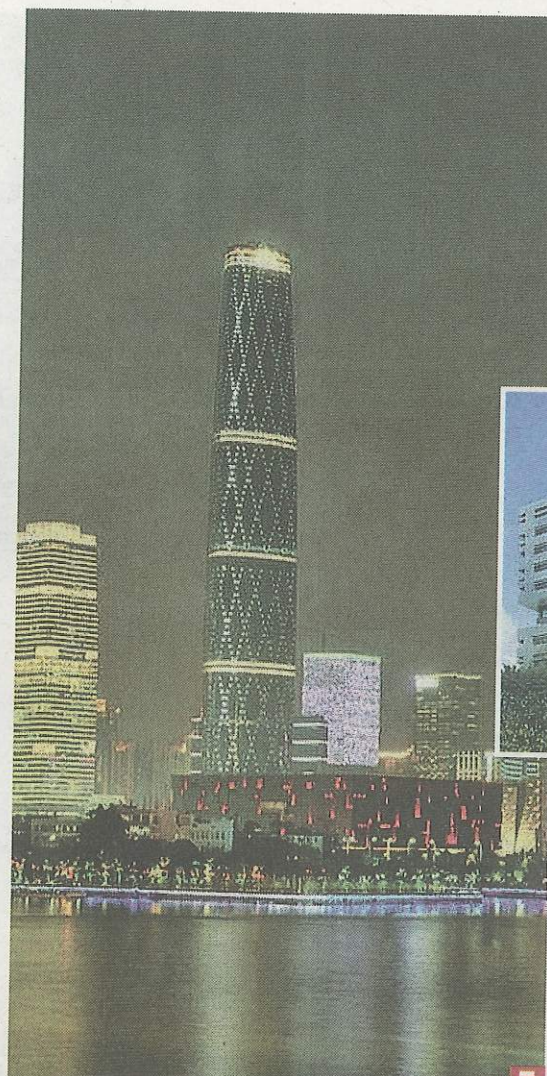
2



3



4



5



6



7

Grandezza e Brutalismo saranno le caratteristiche delle architetture più celebrate del 2011. Il britannico *Independent* ha elencato quali saranno le sette architetture simbolo dell'anno nuovo. L'elenco è britannocentrico. Va bene che Londra sta preparando le Olimpiadi, ma abbiamo la vaga sensazione che negli Emirati e in Cina vedremo spuntare qualche fungo (magari un po' velenoso a causa dei consumi), più interessante, e che il «viagracentrismo» non sia il solo righele con il quale misurare l'architettura.

Il primo big-size è il «Cucumber», un

grattacielo a forma di cetriolo progettato a Londra dall'inglese Robin Partington. E' una torre residenziale in ferro e vetro già ribattezzata, per il «guazzabuglio architettonico», Paddington Basin (la scodella o il lavabo di Paddington).

A San Pietroburgo, invece, è previsto (ma per ora è stato sospeso tra le proteste) un lanciamissili per celebrare i fasti dei nuovi zar della Gazprom. È progettato dal gruppo RMJM, acronimo di Robert Matthew e Johnson Marshall. Di fronte a un lanciamissili che punta sulla vecchia città di Caterina II, costruita da italiani come Quarenghi, pare che qualche autorità abbia affermato: «Ma

San Pietroburgo non è una stufa; che ci fa il lanciamissili?».

Una specie di gigantesco pilastro illuminato come un albero di natale sarà concluso a Guangzhou in Cina. E' l'International Finance Centre, alto 400 metri, progettato da Wilkinson Eyre. Lancia la sfida, in altezza, alla Princess Tower di Dubai.

Nel 2011 si assisterà alla trasformazione «della stazione ferroviaria più orribilmente straziata» (Merrick sull'*Independent*), quella di King's Cross. E' uno degli interventi simbolo per le Olimpiadi. Progettata da McAslan & Partners con Arup, con tutte quelle scale mobili temiamo possa risultare

alla fine come la Stazione Centrale di Milano.

Le residenze in Knightsbridge, progettate da Rogers Stirk Harbour (lo studio di Richard Rogers con altri) non sono un'architettura così degna di nota: quattro lame di appartamenti rispettose del contesto vittoriano-edeoardiano. Il principe di Galles pare si sia trattenuto dal storcere il naso.

Inquietante è l'edificio-meccano in finto-platino, un mix di Brutalismo e «libesismo», progettato nella City di Londra, a Broadgate, da Ken Shuttleworth per l'UBS. Occupa lo spazio di un campo di calcio. L'*Independent* lo definisce una «massiccia struttura in metallo-inguainato, un blocco motore».

Ma ciò che più attira la fantasia è l'aeroporto costruito da sir Norman Foster per sir Richard Branson, il fondatore della Virgin, nel New Mexico. E' un coleottero-zigurat appoggiato nel deserto. Qui l'architettura sfocia nella futurologia: atterrà il dottor Stranamore? Londra capitale dell'architettura 2011, così incoronata dai quotidiani inglesi (sciovinisti), non prevede case popolari.

**Pierluigi Panza**

### I progetti

- 1 - La prima stazione per lanci spaziali commerciali progettata da Norman Foster in New Mexico (Usa)
- 2 - Il nuovo atrio della stazione di King's Cross, a Londra, progetto di McAslan con Arup
- 3 - Il «Cucumber», grattacielo a forma di cetriolo progettato a Londra dall'inglese Robin Partington
- 4 - La contestata torre Gazprom ideata dal gruppo inglese RMJM, a San Pietroburgo, e per ora sospesa
- 5 - L'International Finance Center di Guangzhou, Cina
- 6 - Il complesso residenziale extra lusso One Hyde Park, a Knightsbridge (Londra), di Richard Rogers
- 7 - Sede UBS a Broadgate (Londra) di K. Shuttleworth